

**Linee Guida Eni per la
Tutela e Promozione dei Diritti Umani**

Indice:

1. Obiettivo
2. Ambito di applicazione
3. Riferimenti esterni
4. Riferimenti interni
5. Definizioni
6. Principi di riferimento
7. Processi aziendali chiave
8. Ruoli e responsabilità

1. Obiettivo

Obiettivo della presente Linea Guida è stabilire i principi di riferimento per la tutela e la promozione dei Diritti Umani nello svolgimento delle attività aziendali.

2. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione della Linea Guida è costituito dall'Eni SpA e dalle società controllate direttamente e/o indirettamente in Italia e all'estero.

3. Riferimenti esterni

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite
- Convenzioni Fondamentali dell'International Labour Organization (no. 29, no.87, no.98, no.100, no.105, no.111, no.138)
- Convenzione no.169 dell'ILO riguardo alle Popolazioni Indigene e Tribali
- Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali
- Principi Fondamentali delle Nazioni Unite per l'Uso della Forza e delle Armi da Fuoco
- Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo
- Costituzione della Repubblica Italiana.

4. Riferimenti interni

- Codice di Comportamento
- Principi del Modello 231
- Accordo sulle relazioni industriali a livello transnazionale e sulla responsabilità sociale dell'impresa, siglato il 29 novembre 2002 con l'ICEM (International Federation of Chemical, Energy, Mine and General Workers' Unions) e le Segreterie Generali Filcea, Femca e Uilcem.

5. Definizioni

Eni:

Ai fini della presente Linea Guida per Eni si intendono l'Eni SpA e le società controllate direttamente e/o indirettamente in Italia e all'estero.

Diritti Umani:

I Diritti Umani sono i diritti inalienabili di tutti gli individui, senza distinzioni, in virtù della loro stessa appartenenza al genere umano. Si basano sul riconoscimento della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani e sono stati sanciti dalle Nazioni Unite nella Dichiarazione Universale dei Diritti

dell'Uomo (10 dicembre 1948) come "fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo".

I Diritti Umani si possono ricondurre a due categorie principali:

- i *diritti civili e politici*: includono, tra l'altro, il diritto alla vita ed all'integrità fisica, il diritto alla libertà di pensiero e di espressione, il diritto a prendere parte al governo del proprio Paese, il diritto a non essere arrestato senza motivo, il diritto ad un processo imparziale e il diritto alla proprietà;

- i *diritti sociali, economici e culturali*, che comprendono, tra l'altro, il diritto al lavoro, a giuste e soddisfacenti condizioni di impiego, ad eguale remunerazione per eguale lavoro, alla salute, all'educazione.

In tempi più recenti, inoltre, sono andati affermandosi dei diritti cosiddetti di terza generazione che comprendono il diritto all'autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo e alla salvaguardia dell'ambiente.

Popolazioni Indigene e Tribali

La Convenzione n°169 dell'International Labour Organization definisce le Popolazioni Indigene e Tribali come caratterizzate da:

- stili di vita tradizionali;
- cultura e stile di vita differenti dagli altri gruppi presenti in un Paese, ad esempio nelle forme di sostentamento, nella lingua, nelle tradizioni ecc.
- organizzazione sociale ed istituzioni politiche specifiche
- continuità storica con le società precedenti all'invasione e precoloniali che si sono sviluppate nei loro territori.

L'autodefinizione è inoltre un criterio fondamentale per determinare a quali gruppi si applicano le indicazioni della Convenzione.

Minori

In accordo alla Convenzione n° 138 dell'ILO, con il termine minori devono intendersi gli individui che abbiano un'età inferiore a quella in cui termina la scuola dell'obbligo e comunque tutti gli individui che abbiano meno di quindici anni.

Stakeholder

Si definiscono stakeholder ("portatori di interesse") di Eni gli individui o gruppi che, riguardo alle attività di Eni o a uno specifico progetto:

1. potrebbero subire effetti negativi o positivi;
2. hanno o potrebbero esercitare qualche influenza su di essi;

3. sono interessati ai risultati e alle conseguenze che ne possono derivare.

A titolo esemplificativo, sono da considerarsi stakeholder i lavoratori, gli azionisti, i clienti, i fornitori, i consumatori, le comunità locali, i partner commerciali e finanziari, le istituzioni e le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni civiche, le associazioni di categoria e le rappresentanze sindacali

Stakeholder Engagement

Si definisce Stakeholder Engagement¹ il processo complessivo attraverso il quale gli stakeholder della società sono identificati, analizzati e consultati.

Lavoro Forzato o obbligatorio

La Convenzione n° 29 dell'ILO definisce il lavoro forzato o obbligatorio come ogni lavoro o servizio estorto a una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta spontaneamente.

Business Partner

I business partner sono i partner delle Joint Venture/ConSORZI dove Eni è presente, fornitori, contrattisti, agenti o consulenti che lavorano per Eni.

6. Principi di riferimento

I Diritti Umani rappresentano le imprescindibili prerogative degli esseri umani e il fondamento per la costituzione di società eque e pacifiche. La responsabilità primaria per il rispetto, la promozione e la protezione dei Diritti Umani è in capo agli Stati, ma la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani chiede ad ogni individuo e ad ogni organo della società, incluse le imprese, di promuoverne il rispetto e di assicurarne effettivo riconoscimento su scala globale.

Eni richiama la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani nel proprio Codice di Comportamento e intende riaffermare la tutela e la promozione dei Diritti Umani nello svolgimento sia delle proprie attività aziendali che di quelle in partecipazione con i Business Partner.

¹ Il Manuale Eni *Rapporti con gli stakeholder e problematiche di responsabilità sociale d'impresa* fornisce una metodologia di riferimento e rappresenta un supporto per impostare a livello operativo la gestione del rapporto con i propri stakeholder rilevanti, pianificando i processi di consultazione.

In particolare, nella condotta delle sue attività, Eni intende:

Diritto alla dignità, alle pari opportunità e ad un trattamento non discriminatorio

- Rispettare la dignità di ciascuno e assicurare uguaglianza di opportunità e di trattamento senza distinzioni di razza, colore, genere, lingua, religione, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, disabilità, età o altra condizione dell'individuo non collegata ai requisiti necessari all'esecuzione del lavoro;
- Promuovere misure di tutela specifica indirizzate a individui e/o gruppi che, sono stati oggetto di discriminazione o in un determinato contesto sociale, lo potrebbero essere in assenza di particolare tutela;

Diritto alla vita, alla libertà di pensiero e di opinione

- Rispettare, promuovere e proteggere il diritto di ciascuno alla libertà di pensiero, di espressione, coscienza e religione;
- Rispettare, promuovere e proteggere il diritto di ciascuno alla vita, alla libertà e alla sicurezza;
- Garantire che i Diritti Umani delle comunità locali non siano limitati o violati nell'ambito delle attività volte ad assicurare, anche in collegamento con forze di sicurezza pubblica o privata, la sicurezza del personale e dei beni di Eni;
- Astenersi da qualsiasi attività che supporti, solleciti o incoraggi altri soggetti a violare i Diritti Umani;
- Astenersi dall'impegnarsi o dal trarre vantaggio da crimini di guerra o crimini contro l'umanità (ad esempio, genocidio, tortura, lavoro forzato o obbligatorio, cattura di ostaggi o rapimenti, esecuzioni extragiudiziali, sommarie o arbitrarie);

Diritti dei lavoratori

- Tutelare i diritti dei minori ad essere protetti dallo sfruttamento economico, astenersi dall'utilizzare lavoro forzato o obbligatorio e garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre in conformità con le pertinenti convenzioni dell'ILO e con la legislazione locale;
- Assicurare remunerazioni eque e condizioni di lavoro appropriate a uno standard di vita adeguato, privilegiando, ove possibile, la contrattazione collettiva;

- Garantire libertà di associazione ed effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva proteggendo il diritto di costituire e, con il solo vincolo delle regole dell'organizzazione interessata, aderire a un'organizzazione sindacale di loro scelta senza distinzione, interferenza né previa autorizzazione, per la tutela dei propri interessi occupazionali e per altri fini di contrattazione collettiva in conformità con la legislazione locale e con le pertinenti convenzioni dell'ILO;
- Promuovere, nell'ambito delle attività affidate a Business Partner, il rispetto delle sopraccitate garanzie per i lavoratori ricercando opportune formule contrattuali a garanzia di eventuali violazioni;

Acquisizione dei suoli, resettlement e diritti delle popolazioni indigene

- Garantire che l'acquisizione di terre sia condotta e compensata in maniera conforme alle leggi e alle usanze locali e che i proprietari dei diritti sulle terre ricevano informazioni adeguate prima dell'acquisizione;
- Considerare la riallocazione di nuclei abitati (resettlement) come soluzione estrema e avviare consultazioni preventive, libere ed informate con le persone coinvolte con l'obiettivo di raggiungere un accordo;
- Proteggere i diritti peculiari delle popolazioni indigene e tribali, con particolare riferimento alle loro culture, stili di vita, istituzioni, legami con le terre ancestrali, controllo sul proprio sviluppo economico e stili di vita basati sulle risorse naturali;

Diritti delle comunità locali

- Rispettare il diritto delle comunità locali a partecipare allo sviluppo attraverso la promozione di forme di consultazione libera, continua ed informata, la considerazione delle loro legittime aspettative nell'ideazione e nella condotta delle attività aziendali e il supporto a meccanismi adeguati di redistribuzione delle rendite derivanti dalle attività estrattive ;
- Rispettare i diritti culturali, economici e sociali delle comunità locali e contribuire, ove possibile, alla loro realizzazione, con particolare riferimento al diritto ad una adeguata alimentazione, all'acqua potabile, al più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale, ad alloggi dignitosi, all'educazione, e astenersi da azioni che possano ostacolare o impedire la realizzazione di tali diritti;

Lotta alla corruzione

- Astenersi dall'offrire, promettere, dare, accettare, condonare, esigere o

trarre consapevole beneficio da pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o indirette, e proibire tali pratiche nello svolgimento delle attività aziendali;

- Assicurare che le proprie risorse non traggano vantaggi personali e di carriera per sé o per altri attraverso pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi;

Diritto all'informazione

- Rispettare ed assicurare il diritto di tutti gli stakeholder ad essere informati sulle attività di Eni;
- Promuovere condizioni di trasparenza nell'informativa indirizzata alle comunità locali, con particolare riferimento alle tematiche di loro maggiore interesse;

Diritti dei consumatori

- Rispettare il diritto dei consumatori a non ricevere prodotti dannosi per la loro salute e integrità fisica e a disporre di informazioni complete sui prodotti offerti;

Tutela dell'ambiente

- Condurre le proprie attività in conformità alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali relative alla tutela e conservazione dell'ambiente dei Paesi in cui Eni opera, così come in conformità agli accordi e standard internazionali riguardanti i Diritti Umani e l'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori e più in generale condurre le proprie attività in modo da contribuire al più ampio obiettivo di uno sviluppo sostenibile.

7. Processi aziendali chiave

Il modello organizzativo e normativo di Eni si uniforma ai principi sopra indicati per assicurare il rispetto e la promozione dei Diritti Umani nello svolgimento della propria attività. In particolare Eni intende:

Studio e valutazione dei progetti di investimento

Nell'ideazione di un progetto di investimento, tenere in opportuna

considerazione, all'interno delle valutazioni di impatto ambientale e sociale², la tutela e promozione dei Diritti Umani nell'area dove il progetto dovrà essere realizzato, nonché le conseguenze che possono essere riferite agli stakeholder, al progetto e alla reputazione di Eni. Ricercare misure per massimizzare le opportunità di promozione dei Diritti Umani e eliminare i rischi e gli impatti negativi. Considerare i costi associati a queste misure negli studi di pre-fattibilità e di fattibilità.

Due diligence e rapporti con i business partner

All'interno delle attività di due diligence precedenti alla stipula di una partnership, anche con agenzie governative, valutare le politiche ed i comportamenti posti in atto dai potenziali partner relativamente al rispetto dei Diritti Umani. Informare i business partner dei principi e dei contenuti della presente Linea Guida e stipulare contratti/accordi che prevengano il rischio che Eni sia associata o indirettamente responsabile di eventuali violazioni dei Diritti Umani commesse dai suoi business partner.

Rapporti con i fornitori

Assicurarsi che i fornitori siano a conoscenza dei principi della presente Linea Guida e fare in modo che gli stessi condividano l'impegno di Eni a rispettare e proteggere i Diritti Umani. E' importante che siano ricercate tra i fornitori referenze e capacità con riferimento alla lotta alla corruzione, alla tutela e protezione dell'ambiente, alla promozione di condizioni di lavoro salutarie e sicure, alla tutela della libertà dalla discriminazione, al divieto di lavoro forzato, al divieto di sfruttamento economico dei minori, alla libertà di associazione e contrattazione collettiva.

Ricercare l'adozione di modalità stringenti di verifica sul rispetto dei Diritti Umani per l'acquisto di beni e servizi in Paesi ove le violazioni di tali diritti sono diffuse o con riferimento ai fornitori di servizi maggiormente a rischio (come costruzioni civili, lavanderia, pulizie, giardinaggio, etc.). Nelle circostanze in cui la violazione di Diritti Umani è diffusa, le funzioni di approvvigionamento promuovono la ricerca di accordi con i fornitori per il progressivo miglioramento della performance nella tutela e promozione dei Diritti Umani. Sono inserite nei contratti clausole relative al rispetto dei Diritti Umani che consentono di sanzionare il loro mancato rispetto con l'estinzione del contratto.

² La *Eni Guide on Social Impact Assessment* fornisce una metodologia di riferimento e un supporto per la valutazione e la gestione degli impatti sociali generati nei territori ove Eni opera.

Approvazione dei progetti/investimenti

Includere nei piani di avvio del progetto/investimento misure volte a gestire gli impatti potenzialmente negativi sui Diritti Umani ed i rischi che possono derivarne al progetto/investimento. Garantire che vengano allocate risorse adeguate alla realizzazione di tali piani ed azioni.

Procedure di controllo

Considerare nel reporting elementi e informazioni relative alla tutela e promozione dei Diritti Umani.

Stakeholder Engagement

Assicurare che i Diritti Umani siano considerati nei processi di stakeholder engagement e che vengano coinvolte le organizzazioni attive nella promozione dei Diritti Umani.

Risorse Umane

Assicurare che le attività di selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane siano rispettose dei Diritti Umani. Nei casi in cui si operi in un Paese in cui il godimento di tali diritti sia limitato, Eni è impegnata a sviluppare iniziative alternative/compensative e a promuovere il rispetto dei diritti dei lavoratori nella prassi e nella legislazione locale.

Security del personale e dei beni

Adottare misure preventive e difensive volte a minimizzare la necessità di risposta attiva da parte delle forze di sicurezza pubblica/privata alle minacce alle persone e agli asset. Instaurare rapporti con le forze dell'ordine volte a condividere l'impegno a rispettare i Diritti Umani e all'adozione di regole di ingaggio che limitino l'uso della forza e delle armi da fuoco. Le stesse potranno essere utilizzate esclusivamente per autodifesa o per la difesa di terzi oggetto di dirette minacce, per prevenire la perpetrazione di un crimine che implichi una grave minaccia per la vita, e comunque sempre e solo in maniera proporzionata all'offesa.

Marketing/Vendite

Adottare politiche pubblicitarie basate sulla trasparenza e veridicità delle informazioni.

Adottare politiche commerciali finalizzate ad assicurare la qualità dei beni e dei servizi, la sicurezza e l'osservanza del principio di precauzione. Eni intende inoltre compiere ogni sforzo per assicurare che i beni e i servizi forniti non siano usati per abusare i Diritti Umani.

8. Ruoli e Responsabilità

Nello svolgimento delle proprie attività, il management e tutto il personale di Eni è impegnato ad attuare i principi di riferimento contenuti nel paragrafo 6. Particolare attenzione è assicurata nello svolgimento dei processi aziendali chiave individuati nel paragrafo 7, al fine di garantire la tutela e la promozione dei Diritti Umani.

I rappresentanti indicati dall'Eni negli organi sociali delle società partecipate, nei consorzi e nelle joint-venture promuovono i principi e i contenuti della presente Linea Guida negli ambiti di rispettiva competenza.